

JUAN ESQUERDA BIFET

MARIA MEMORIA DELLA CHIESA
NEL CAMMINO MISSIONARIO DEL TERZO MILLENNIO

Roma
Centro di Cultura Mariana «Madre della Chiesa»
2002

PRESENTAZIONE

Nell'allocuzione trasmessa in mondo-visione, durante la preghiera del Rosario in *Santa Maria Maggiore* (6 giugno 1987), per l'apertura dell'anno mariano (1987-1988), Giovanni Paolo II commentava l'«Ave Maria» in questi termini:

«Queste parole aprirono il nuovo corso della storia della salvezza contrassegnato dalla “pienezza del tempo”. Con queste medesime parole noi esprimiamo la volontà di ritornare a Dio per mezzo di Maria. Essa, infatti, ci conduce a Cristo... E Maria è il modello esemplare della “nuova umanità”. È la Donna in cui si è realizzato pienamente il disegno di Dio».

Maria è «memoria» della Chiesa che diventa sempre più trasparenza e strumento di Cristo, «mistero», «comunione», «missione». La Chiesa «mistero» è riflesso della *Trinità*. La Chiesa «comunione» è segno della presenza di Cristo in mezzo ai fratelli, frutto della celebrazione *eucaristica*. La Chiesa «missione» è annunciatrice e portatrice di Cristo, *speranza e salvezza* per tutti i popoli. Maria è memoria della Chiesa credente, contemplativa, evangelica, pasquale, missionaria...

Grazie alla sua *dimensione trinitaria ed eucaristica*, la Chiesa «è, in Cristo, come il sacramento, o segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (LG 1). La Chiesa è mistero di comunione perché ha la sua origine in Dio Amore, per Cristo, nello Spirito Santo. Per questo viene «inviata per mandato divino alle genti per essere sacramento universale di salvezza» (AG 1).

La Chiesa diventa portatrice di *speranza* in un mondo di nuove situazioni positive e negative, di globalizzazione, infor-

mazione totale e immediata, postmodernità, secolarismo..., ma anche di nuove grazie di Dio che ci aiutano a rispondere a queste situazioni con coraggio e speranza: «Mai come oggi la Chiesa ha l'opportunità di far giungere il Vangelo, con la testimonianza e la parola, a tutti gli uomini ed a tutti i popoli» (R*Mi* 92).

Il cammino per poter rispondere a queste sfide è sempre l'atteggiamento della Chiesa apostolica:

«Come gli Apostoli dopo l'ascensione di Cristo, la Chiesa deve radunarsi nel Cenacolo “con Maria, la Madre di Gesù” (A*t* 1,14), per implorare lo Spirito ed ottenere forza e coraggio per adempiere il mandato missionario. Anche noi, ben più degli Apostoli, abbiamo bisogno di essere trasformati e guidati dallo Spirito» (R*Mi* 92).

Maria, «modello di fede vissuta» (T*MA* 43), si trova presente nel cammino storico della Chiesa. La sua presenza è «materna», «attiva ed esemplare» (R*Ma* 1 e 24). Il rinnovamento personale e comunitario della Chiesa domanda questa presenza attiva e materna di Maria per arrivare ad una «conoscenza vissuta di Cristo» (V*S* 88), in modo che si possa dire di tutti i credenti: «Cristo è la vostra vita» (C*ol* 3,4).

Il *cammino ecclesiale*, prendendo Maria come modello e aiuto materno, è cammino di fede (guardando Maria come modello: L*c* 1,45), cammino di contemplazione (meditando la Parola come Maria: L*c* 2,19.51), cammino di perfezione e vita evangelica (seguendo la volontà di Dio come Maria: L*c* 1,38; G*v* 2,5), cammino di comunione (vivendo, con Maria, in fraternità e condivisione: A*t* 1,14), cammino di missione (imitando la maternità di Maria: G*v* 19,25-27).

Il *cammino trinitario ed eucaristico della Chiesa diventa cammino di speranza per tutta l'umanità*. Il cammino della Chiesa è sempre pasquale, poiché passa attraverso la croce per arrivare alla risurrezione. La Chiesa è sempre il «piccolo gregge» (L*c* 12,32), che ha soltanto la «forza» del vangelo (R*m* 1,16) che scaturisce dalla «debolezza» della croce (2C*or*

13,4). La Chiesa, rinnovandosi continuamente, diventa fermento evangelico in mezzo al mondo.

Come l'«ancella del Signore», la Chiesa fa della propria esistenza come servizio fraterno una lode a Dio («magnificat»); così diventa associata a Cristo «presso la croce». L'itinerario storico della Chiesa si svolge sempre guardando Maria, «la donna vestita di sole» (A*p* 12,1), per trasformarsi pienamente in Cristo. In effetti,

«la Chiesa pensando a lei con pietà filiale e contemplandola alla luce del Verbo fatto uomo, con venerazione penetra più profondamente nel supremo mistero dell'incarnazione e si va ognor più conformando col suo Sposo» (L*G* 65).

Nel campo apostolico, questo rinnovamento può essere qualificato di «amore materno», equipollente allo zelo missionario dei santi:

«La Vergine infatti nella sua vita fu modello di quell'amore materno di cui devono essere animati tutti quelli che nella missione apostolica della Chiesa cooperano alla rigenerazione degli uomini» (L*G* 65).

Nel suo itinerario storico, la Chiesa diventa più «mariana» quando diventa più fedele, contemplativa, evangelica, comunionale e missionaria. Allora si inserisce efficacemente nella società e nelle culture dei popoli con una nuova maternità in rapporto alla maternità di Maria:

«Il mistero della Chiesa consiste anche nel generare gli uomini ad una vita nuova ed immortale: è la sua maternità nello Spirito Santo» (R*Ma* 44).

Scriva Giovanni Paolo II:

«All'inizio del nuovo millennio... un nuovo tratto di cammino si apre per la Chiesa, riecheggiano nel nostro cuore le parole con cui un giorno Gesù, dopo aver parlato alle folle dalla barca di Simone, invitò l'Apostolo a “ prendere il largo ” per la pesca: “ Duc in altum ” (L*c* 5,4)... Duc in

altum! Questa parola risuona oggi per noi, e ci invita a fare memoria grata del passato, a vivere con passione il presente, ad aprirci con fiducia al futuro: “Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre!” (*Eb* 13,8)... Ci accompagna in questo cammino la Vergine Santissima... come aurora luminosa e guida sicura del nostro cammino» (*NMi* 1 e 58).

È il cammino di quella *speranza* «che non delude» (*Rm* 5,5).

SIGLE DEI DOCUMENTI

- AA *Apostolicam actuositatem*. Decreto conciliare sull’apostolato dei laici (Concilio Vaticano II, 18.11.1965).
- AG *Ad gentes*. Decreto conciliare sull’attività missionaria della Chiesa (Concilio Vaticano II, 7.12.1975).
- CEC *Catechismus Ecclesiae Catholicae*. Catechismo della Chiesa Cattolica, 1992.
- CT *Catechesi tradendae*. Esortazione apostolica postsinodale sulla catechesi (Giovanni Paolo II, 1979).
- CFL *Christifideles laici*. Esortazione apostolica postsinodale sulla vocazione e missione dei laici (Giovanni Paolo II, 1988).
- DeV *Dominum et vivificantem*. Lettera enciclica sullo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo (Giovanni Paolo II, 1986).
- EAF *Ecclesia in Africa*. Esortazione apostolica postsinodale sulla Chiesa in Africa (Giovanni Paolo II, 1995).
- EAm *Ecclesia in America*. Esortazione apostolica postsinodale sulla Chiesa in America (Giovanni Paolo II, 1999).
- EAs *Ecclesia in Asia*. Esortazione apostolica postsinodale sulla Chiesa in Asia (Giovanni Paolo II, 1999).
- EN *Evangelii nuntiandi*. Esortazione apostolica circa l’evangelizzazione nel mondo contemporaneo (Paolo VI, 1975).
- EO *Ecclesia in Oceania*. Esortazione apostolica postsinodale sulla Chiesa in Oceania (Giovanni Paolo II, 2001).
- FR *Fides et ratio*. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione (Giovanni Paolo II, 1998).
- IM *Incarnationis mysterium*. Bolla d’indizione del grande Giubileo dell’anno 2000 (Giovanni Paolo II, 1998).

- LG *Lumen gentium*. Costituzione dogmatica sulla Chiesa (Vaticano II, 21.11.1964).
- MC *Marialis cultus*. Esortazione apostolica sul culto e la devozione mariana (Paolo VI, 1974).
- NMi *Novo millennio ineunte*. Lettera apostolica nella chiusura del Grande Giubileo (Giovanni Paolo II, 2001).
- OT *Optatam totius*. Decreto sulla formazione al sacerdozio (Concilio Vaticano II, 28.10.1965).
- PC *Perfectae caritatis*. Decreto sulla vita religiosa (Concilio Vaticano II, 28.10.1965).
- PDV *Pastores dabo vobis*. Esortazione apostolica postsinodale sulla formazione dei sacerdoti (Giovanni Paolo II, 1992).
- PO *Presbyterorum Ordinis*. Decreto sui presbiteri (Concilio Vaticano II, 7.12.1965).
- RH *Redemptor hominis*. Prima lettera enciclica di Giovanni Paolo II, 1979.
- RMa *Redemptoris Mater*. Lettera enciclica sull'Anno Mariano (Giovanni Paolo II, 1987).
- RMi *Redemptoris missio*. Lettera enciclica circa la validità del mandato missionario (Giovanni Paolo II, 1990).
- SC *Sacrosanctum Concilium*. Costituzione sulla liturgia (Concilio Vaticano II, 4.12.1963).
- TMA *Tertio millennio adveniente*. Lettera apostolica circa la preparazione del giubileo dell'anno 2000 (Giovanni Paolo II, 10.11.1994).
- UR *Unitatis redintegratio*. Decreto conciliare circa l'ecumenismo (Concilio Vaticano II, 21.11.1964).
- UUS *Ut unum sint*. Lettera enciclica circa l'impegno ecumenico (Giovanni Paolo II, 1995).
- VC *Vita consecrata*. Esortazione apostolica postsinodale sulla vita consacrata e la sua missione (Giovanni Paolo II, 1996).
- VS *Veritatis splendor*. Lettera enciclica su alcune questioni fondamentali della dottrina morale della Chiesa (Giovanni Paolo II, 6.8.1993).

Maria, memoria trinitaria della Chiesa
Maria, memoria eucaristica della Chiesa
Maria, memoria missionaria della Chiesa